

I MORTI SONO DAVVERO MORTI?

Il tema della morte è probabilmente, oggi, uno degli argomenti più controversi. Per molti la morte è avvolta nel mistero ed evoca timore, incertezza e senso di disperazione. Altri credono che i loro cari defunti non siano affatto morti, ma vivano accanto a loro o in altre dimensioni. Sono milioni le persone cui non è chiara la relazione fra corpo, spirito e anima. Ma, in fondo, conta davvero ciò che credi? Assolutamente sì! Ciò che credi riguardo ai morti avrà un profondo impatto su ciò che ti accadrà nel prossimo futuro. Non si possono lasciare le cose al caso! Questa guida allo studio ti farà sapere esattamente cosa dice Dio al riguardo. Preparati a scoprire qualcosa che ti aprirà gli occhi!

1. In che modo è comparsa la vita umana sulla terra?

«Allora l'Eterno Dio formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito di vita, e l'uomo divenne un essere vivente» (**Genesi 2:7**).

Risposta: In principio Dio ci creò dalla polvere.

Adamo fu creato in principio da Dio.

2. Cosa succede quando una persona muore?

«E la polvere ritorni alla terra com'era prima e lo spirito torni a Dio che lo ha dato» (**Ecclesiaste 12:7**).

Risposta: Il corpo torna polvere, e lo spirito vitale torna a Dio, che lo aveva dato. Lo spirito di ogni persona che muore – sia essa salvata o meno – alla morte torna a Dio.

Sia lo spirito delle persone che saranno salvate, sia quello delle persone che non lo saranno torna a Dio. Il loro corpo torna alla polvere.

3. Cos'è lo “spirito” che torna a Dio alla morte?

«Il corpo senza lo spirito è morto» (**Giacomo 2:26**). «Il soffio di Dio [è] nelle mie narici» (**Giobbe 27:3**).

Risposta: Lo spirito che torna a Dio alla morte è l'alito di vita. Non troviamo da nessuna parte nel libro di Dio che lo “spirito” abbia alcuna forma di vita, saggezza o sentimento dopo la morte di una persona. È l’“alito di vita”, e niente di più.

4. Cos'è un'anima?

«Allora l'Eterno Dio formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito di vita, e l'uomo divenne un essere vivente» (**Genesi 2:7**).

Risposta: Un'anima è un essere vivente. Un'anima è sempre il risultato dell'unione di due cose: il corpo più il respiro. Un'anima non può esistere a meno che corpo e respiro non siano congiunti. La Parola di Dio insegna che noi *siamo* un'anima – non *abbiamo* un'anima.

Queste quattro persone sono quattro anime.

5. Le anime muoiono?

«L'anima che pecca morirà» (**Ezechiele 18:20**). «Ogni anima vivente morì nel mare» (**Apocalisse 16:3, Diodati**).

Risposta: In base alla Parola di Dio, le anime muoiono! Noi siamo anime e le anime muoiono. L'uomo è mortale (**Giobbe 4:17**). Solo Dio è immortale (**1 Timoteo 6:15,16**). Il concetto di anima imperitura, immortale non è riscontrabile nella Bibbia, che invece insegna che le anime sono soggette alla morte.

CORPO

(polvere) –

ALITO

(spirito)

= MORTE

(nessuna anima)

6. I salvati vanno in cielo quando muoiono?

«Tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e ne usciranno» (**Giovanni 5:28,29**).
«Davide... morì e fu sepolto; e il suo sepolcro si trova tra di noi fino al giorno d'oggi... Poiché Davide non è salito in cielo» (**Atti 2:29,34**). «Se io mi trattengo... il sepolcro sarà la mia casa» (**Giobbe 17:13, Diodati**).

Risposta: No. Quando muoiono, le persone non vanno in paradiso o all'inferno. Non vanno da nessuna parte, ma aspettano la resurrezione nelle proprie tombe.

La Bibbia fa capire che il Re Davide sarà nel regno di Dio ma che, al momento, è nella sua tomba, in attesa della resurrezione.

7. Che grado di conoscenza o di consapevolezza si ha dopo la morte?

«I viventi infatti sanno che moriranno, ma i morti non sanno nulla; per loro non c'è più alcuna ricompensa, perché la loro memoria è dimenticata. Anche il loro amore, il loro odio e la loro invidia sono ormai periti, ed essi non avranno mai più alcuna parte in tutto ciò che si fa sotto il sole... nello Sceol dove vai, non c'è più né lavoro né pensiero né conoscenza né sapienza.» (**Ecclesiaste 9:5,6,10**). «Non sono i morti che lodano l'Eterno, né alcuno di quelli che scendono nel luogo del silenzio» (**Salmo 115:17**).

Risposta: Dio dice che i morti non sanno assolutamente nulla.

8. I morti possono comunicare con i vivi? Sono consapevoli di ciò che fanno i vivi?

«ma l'uomo che giace non si rialza più; finché non vi siano più cieli, non si risveglierà né più si desterà dal suo sonno. Se i suoi figli sono onorati, egli non lo sa; se sono disprezzati, egli non lo nota» (**Giobbe 14:12,21**). «Essi non avranno mai più alcuna parte in tutto ciò che si fa sotto il sole» (**Ecclesiaste 9:6**).

Risposta: No, i morti non possono entrare in contatto con i viventi, né sanno cosa fanno i viventi. Sono morti, i loro pensieri sono svaniti (**Salmo 146:4**).

9. In Giovanni 11:11-14 Gesù ha chiamato lo stato di incoscienza dei morti «sonno». Per quanto tempo dormiranno?

«L'uomo che giace non si rialza più; finché non vi siano più cieli» (**Giobbe 14:12**). «Il giorno del Signore verrà... in [cui] i cieli passeranno» (**2 Pietro 3:10**).

Risposta: I morti dormiranno fino al grande giorno del Signore alla fine del mondo. I defunti sono in uno stato di completa incoscienza, senza attività o conoscenza alcuna.

10. Quando Cristo ritornerà, cosa succederà ai giusti che saranno morti?

«Ecco, io vengo presto e il mio premio è con me, per rendere ad ognuno secondo le opere che egli ha fatto» (**Apocalisse 22:12**). «Perché il Signore stesso con un potente comando... discenderà dal cielo... e così saremo sempre col Signore» (**1 Tessalonicesi 4:16,17**). «Tutti saremo mutati in un momento... poiché bisogna che questo corruttibile rivesta l'incorruttibilità e questo mortale rivesta l'immortalità» (**1 Corinzi 15:51-53**).

Risposta: Essi saranno ricompensati. Saranno resuscitati, riceveranno un corpo immortale e verranno portati a incontrare il Signore nell'aria. La resurrezione non avrebbe senso se gli uomini venissero portati in cielo al momento della morte.

11. Quale fu la prima bugia del diavolo sulla terra?

«Allora il serpente disse alla donna: “Voi non morrete affatto”» (**Genesi 3:4**). «Il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana» (**Apocalisse 12:9**).

Risposta: Voi non morrete.

12. Perché il diavolo ha mentito a Eva a proposito della morte? È possibile che questo tema sia più importante di quanto pensiamo?

Risposta: La bugia del diavolo sul fatto che l'uomo non sarebbe morto è uno dei pilastri dei suoi insegnamenti. Per migliaia di anni egli ha operato potenti e ingannevoli miracoli per far credere alla gente di poter ricevere comunicare con gli spiriti dei morti (Esempi: i maghi d'Egitto - **Esodo 7:11**; la donna di Endor - **1 Samuele 28:3-25**; gli stregoni - **Daniele 2:2**; la giovane schiava - **Atti 16:16-18**).

Un solenne monito.

In un futuro non lontano, Satana tornerà a usare la stregoneria - come fece ai giorni del profeta Daniele - per ingannare il mondo (**Apocalisse 18:23**). La stregoneria è una pratica sovranaturale che sostiene di ricevere potenza e saggezza dagli spiriti dei defunti.

Fingere di essere discepoli di Gesù

Fingendo di essere persone care devote a Dio, ma defunte; consacrati ministri di culto non più in vita; profeti biblici o addirittura apostoli di Cristo (**2 Corinzi 11:13**), Satana e i suoi angeli inganneranno miliardi di persone. Coloro che credono che i morti sono, in qualche modo, ancora vivi, cadranno con tutta probabilità nel suo inganno.

13. I demoni operano veramente miracoli?

«Essi infatti sono spiriti di demoni che fanno prodigi» (**Apocalisse 16:14**). «Sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e miracoli tanto da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti» (**Matteo 24:24**).

Risposta: Sì, certo! Il diavolo compie miracoli incredibilmente convincenti (**Apocalisse 13:13,14**). Satana apparirà come un angelo di luce (**2 Corinzi 11:14**) e, cosa ancora più sconvolgente, nelle vesti di Cristo stesso (**Matteo 24:23,24**). La sensazione comune sarà quella che Cristo e i suoi angeli staranno guidando un risveglio mondiale. L'atmosfera avrà un sapore tanto spirituale e sovrannaturale che solo gli eletti di Dio non si lasceranno trarre in inganno.

Non tutti i miracoli efficaci provengono da Dio, perché anche il diavolo è in grado di operare miracoli.

14. Perché il popolo di Dio non sarà ingannato?

«Costoro... riceveranno la parola con tutta prontezza, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se queste cose stavano così» (**Atti 17:11**). «Se un popolo non parla in questo modo, è perché in esso non c'è luce» (**Isaia 8:20**).

Risposta: Il popolo di Dio saprà – perché lo avrà studiato – che i morti sono morti, non vivi. Essi sapranno che uno «spirito» che afferma di essere una persona cara defunta è un demonio! Il popolo di Dio rigetterà qualsiasi maestro o miracolante che sostenga di ricevere una «luce» speciale o di poter operare prodigi grazie al contatto con gli spiriti dei defunti. Il popolo di Dio rigetterà altresì, in quanto pericoloso e falso, qualsiasi insegnamento che sostenga che i morti in qualche modo vivono da qualche parte.

15. Ai giorni di Mosè, cosa aveva comandato Dio di fare a coloro che insegnavano che i morti erano vivi?

«Se un uomo o una donna è un medium o un mago, saranno sicuramente messi a morte; li lapiderete con pietre» (**Levitico 20:27**).

Risposta: Dio insistette sul fatto che i medium e chiunque praticasse la negromanzia (che sosteneva di essere in grado di mettersi in contatto con i defunti) dovessero essere messi a morte per lapidazione. Questo dimostra come considera Dio il falso insegnamento secondo cui i morti sono vivi.

16. I giusti che verranno resuscitati moriranno di nuovo?

«Ma coloro che sono ritenuti degni di ottenere l'altra età e la risurrezione dei morti... non possono più morire» (**Luca 20:35,36**). «E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte, né cordoglio né grido né fatica, perché le cose di prima son passate» (**Apocalisse 21:4**).

Risposta: No! La morte, il dolore, il pianto e gli eventi tragici non entreranno nel nuovo regno di Dio. «Quando questo corruttibile avrà rivestito l'incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito l'immortalità, allora sarà adempiuta la parola che fu scritta: “La morte è stata inghiottita nella vittoria”» (**1 Corinzi 15:54**).

17. Credere nella reincarnazione è una tendenza in forte espansione, oggi? Si tratta di un concetto biblico?

«I viventi infatti sanno che moriranno, ma i morti non sanno nulla... essi non avranno mai più alcuna parte in tutto ciò che si fa sotto il sole» (**Ecclesiaste 9:5,6**).

Risposta: Un buon terzo della popolazione mondiale crede nella reincarnazione – l'idea secondo cui l'anima non muore mai ma rinasce continuamente in un corpo diverso a ogni generazione. Questo concetto, tuttavia, è contrario a ciò che insegna la Bibbia.

La Bibbia dice

Dopo la morte, l'uomo torna polvere (**Salmo 104:29**), non sa nulla (**Ecclesiaste 9:5**), non possiede alcuna facoltà mentale (**Salmo 146:4**), non ha parte alcuna in tutto ciò che si fa sulla terra (**Ecclesiaste 9:6**), non vive (**2 Re 20:1**), attende nella tomba (**Giobbe 17:13**) e non dura (**Giobbe 14:1,2**).

La montatura di Satana

Abbiamo già visto che Satana ha congegnato l'idea secondo cui i morti sono vivi. La reincarnazione, la canalizzazione, lo spiritismo, il culto degli spiriti e il mito dell'anima immortale sono tutte congetture di Satana che hanno il solo scopo di convincere le persone che, quando si muore, non si muore veramente. Se la gente pensa che i morti sono vivi, Satana può usare gli «spiriti di demoni che fanno prodigi» (**Apocalisse 16:14**) per ingannarla in maniera molto efficace e portarla sulla strada sbagliata (**Matteo 24:24**).

18. Sei grato per il fatto che la Bibbia ci dica la verità sul delicato tema della morte?

La tua risposta: _____

Le risposte alle vostre domande:

1. Il ladrone sulla croce non è andato in paradiso con Cristo il giorno stesso in cui è morto?

Risposta: No. Di fatto, la domenica mattina Gesù disse a Maria: «non sono ancora salito al Padre mio» (**Giovanni 20:17**). Questo mostra che Cristo non è andato in cielo dopo la morte. È importante sottolineare che la punteggiatura che abbiamo nella Bibbia moderna non è originale, ma è stata aggiunta secoli dopo dai traduttori. La virgola in **Luca 23:43** andrebbe posta *dopo* la parola «oggi» anziché prima; il passo suonerebbe, dunque, in questo modo: «In verità ti dico oggi, tu sarai con me in paradiso». Un altro modo per rendere questo versetto in modo tale che abbia senso nel contesto immediato è: «Oggi ti dico – quando sembra che io non possa salvare nessuno, quando io stesso vengo crocifisso come un criminale – oggi ti assicuro che tu sarai con me in paradiso». Il regno di gloria di Cristo verrà stabilito al suo ritorno (**Matteo 25:31**), e i giusti di tutte le epoche vi entreranno allora (**1 Tessalonesi 4:15-17**) e non al momento della morte.

2. La Bibbia non parla forse di anima eterna, immortale?

Risposta: No. Non esiste, nella Bibbia, alcun riferimento ad un'anima immortale. La parola «immortale» si trova solo una volta nella Bibbia e si riferisce a Dio (**1 Timoteo 1:17**).

3. Nel momento del decesso il corpo torna polvere e lo spirito (o alito vitale) torna a Dio? E dove va l'anima?

Risposta: Non va da nessuna parte: smette semplicemente di esistere. Per fare un'anima ci vogliono due componenti: il corpo e l'alito vitale. Quando l'alito vitale lascia il corpo, l'anima cessa di esistere perché è una combinazione delle due cose. Quando si spegne una lampada, la luce dove va? Non va da nessuna parte: smette semplicemente di esistere. Sono necessarie due cose per produrre la luce: una lampadina e l'elettricità. Senza l'unione di questi due elementi, non è possibile avere la luce. La stessa cosa è vera per l'anima: se il corpo e l'alito vitale non sono congiunti, non può esistere l'anima. Non esiste l'anima al di fuori del corpo.

4. La parola «anima» non viene mai usata per indicare qualcosa di diverso dall'essere umano?

Risposta: Sì, può significare (1) la vita stessa o (2) la mente, l'intelletto. Indipendentemente dal significato, però, l'anima è sempre la combinazione di due cose – il corpo e l'alito vitale – e cessa di esistere quando sopraggiunge la morte.

5. Potete spiegarmi il versetto di Giovanni 11:26: «E chiunque vive e crede in me, non morrà mai in eterno»?

Risposta: Questo passo non si riferisce alla morte prima, che tutti possono sperimentare (**Ebrei 9:27**), ma alla morte seconda, che solo i malvagi sperimenteranno, e di fronte alla quale non c'è resurrezione (**Apocalisse 2:11; 21:8**).

6. Matteo 10:28 dice: «Non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima». Questo prova forse che l'anima è immortale?

Risposta: No, anzi dimostra il contrario. L'ultima parte del medesimo versetto dimostra che l'anima muore. Si legge infatti: «Temete piuttosto colui che può far perire l'anima e il corpo nella Geenna». La parola «anima», qui, vuol dire vita e si riferisce alla vita eterna, che è un dono (**Romani 6:23**) che verrà dato ai giusti agli ultimi giorni (**Giovanni 6:54**). Nessuno può sottrarre la vita eterna che Dio dispensa (**Cfr. Luca 12:4,5**).

7. Il versetto di 1 Pietro 4:6 non dice forse che il vangelo fu predicato ai morti?

Risposta: No. Il versetto dice che il vangelo «è stato annunciato» a coloro che «sono morti» (Nuova Riveduta). Essi sono morti ora, ma il vangelo gli «è stato» annunciato quando erano ancora in vita.

Scheda di sintesi

Prima di completare la scheda di sintesi leggi lo studio. Tutte le risposte si trovano nella “Guida allo studio”. Contrassegna con un visto (✓) la risposta che ritieni corretta. **I numeri fra parentesi (1) indicano il numero delle risposte esatte.**

1. La Bibbia parla della morte in termini di (1)

- sonno
- trasformazione in una diversa forma di vita
- mistero inspiegabile

2. Lo «spirito» che ritorna a Dio al momento della morte è (1)

- il vero io interiore di una persona
- l'anima
- l'alito di vita

3. Quando muore, una persona va (1)

- o in paradiso o all'inferno.
- nella tomba.
- in purgatorio.

4. Un'anima è (1)

- la natura spirituale di una persona.
- la parte immortale di una persona.
- un essere vivente.

5. Le anime muoiono? (1)

- Sì.
- No.

6. Quando vengono ricompensati i giusti? (1)

- In questa vita.
- Al momento della morte.
- Al secondo ritorno di Cristo.

7. Perché Satana cerca di ingannare la gente dicendo che i morti non sono morti? (1)

- In modo che credano ai suoi miracoli, ne vengano ingannati e si perdano.
- Perché prova dispiacere per loro.
- Semplicemente perché è malvagio e meschino.

8. Coloro che «comunicano» con i morti, in realtà parlano con (1)

- anime immortali
- santi angeli
- spiriti malvagi che impersonano i defunti

9. Ai giorni di Mosè Dio comandò che tutti coloro che insegnavano che i morti in realtà sono vivi fossero (1)

- eletti sacerdoti.
- onorati per la loro saggezza.
- uccisi.

10. Come può una persona essere sicura di essere nel giusto e salvata? (1)

- Chieda a Dio un segno particolare dal cielo.
- Faccia ciò che dicono il predicatore o il pastore.
- Studi la Bibbia scrupolosamente e con spirito di preghiera e la metta in pratica.

11. Quando una persona muore (1)

- il suo spirito, o anima, sopravvive.
- è in grado di osservare i vivi e di entrare in contatto con loro.
- muore in ogni senso: il corpo muore, l'anima cessa di esistere, e non è più possibile alcun contatto con i vivi.

12. I miracoli provengono tutti da Dio? (1)

- Sì. Solo Dio può fare miracoli.
- No. Anche il diavolo opera grandi miracoli.

13. Sono riconoscente perché la Bibbia ci insegna la verità su questo delicato tema (1)

Sì.

No.